

Le novità in famiglia



Al Geofluid di Piacenza, tante novità dal settore metalmeccanico del gruppo **Trevi**, con Soilmec e soprattutto Drillmec, l'azienda del Gruppo votata agli impianti per perforazioni di gas, acqua e idrocarburi



Al Geofluid **SOILMEC** si conferma azienda leader negli impianti per fondazioni, con numerose novità. L'azienda ha infatti esposto gli impianti di perforazione SM-10, SM-14. Entrambi dedicati alla geognostica hanno cinematismo rigido e semplificato dedicato al carotaggio. La SM-10 è una perforatrice idraulica compatta da 12,5 t. Include

un particolare braccio telescopico con brandeggio laterale +/- 90° e una ralla sull'antenna con snodo da 105°. Dispone di alta potenza: 116 kW e valori di coppia di rotazione sino a 13 kNm che garantiscono notevole capacità di perforazione. La SM-14 vanta una potenza di 119 kW, coppia da 1.750 daNm e la possibilità di montare argani di tipo wireline. Ha dispositivo di bilanciamento idraulico, e la perforazione può avvenire sia con corone ad inserti sia diamantate. In fiera era visibile anche la perforatrice idraulica, la SR-20H capace di operare su pali di 1.500 mm di diametro a 32 m di profondità, in tutta tranquillità. Negli stand era presente anche **DRILLMEC WATER DIVISION** il produttore italiano di rig perforativi per pozzi d'acqua e indagini geologiche, in grado di offrire un'ampia gamma di soluzioni per la

perforazione. Grazie alla rete mondiale di filiali, la Drillmec Water Division garantisce un servizio rapido e around-the-clock per la fornitura di ricambi. La crescente necessità di prodotti flessibili in grado di coprire una vasta gamma di applicazioni ha condotto Drillmec Water Division allo sviluppo del nuovo rig di perforazione: il G33. È un prodotto innovativo progettato per la perforazione a rotazione con circolazione diretta e inversa. Il G33 assicura un massimo in capacità nominale di pullback di 33.000 kg e dispone di un sistema di controllo a basso sforzo per tutti i set-up. L'albero è in grado di operare sia in verticale sia inclinato a 45°. Accanto alla versione europea, è stata progettata anche una versione speciale per impieghi pesanti in condizioni aride, sub aride e desertiche.
www.soilmec.com